GRUPPO GHERON S.r.l. Ci prendiamo cura delle persone.	**RSA LIMBIATE** **Via Trieste 129/A-20812 Limbiate (Mb)** Telefono: **02 47952002** Email: **rsalimbiate@gruppogheron.it**
Sede Legale: Via Archimede 57, 20129 Milano MI	Protocollo N°: -tec.amm.75 RSA Limbiate

CARTA DEI SERVIZI
RSA APERTA LIMBIATE

1^ Emissione	Data: 10.10.2023
Revisione n. 2	Data: 29.05.2024
Revisione n. 3	Data: 02.01.2025
Revisione n. 4	Data: 15.02.2025
Revisione n.	Data:
Revisione n.	Data:

CARTA dei SERVIZI

RSA APERTA LIMBIATE

4^ stesura del 15.02.2025

BENVENUTI NEL SERVIZIO RSA APERTA
DI GRUPPO GHERON RSA LIMBIATE

Gruppo Gheron ha aderito al progetto RSA Aperta di Regione Lombardia in attuazione della D.G.R. n° 7769 del 17/01/2018 “Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013: terzo provvedimento attuativo - consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla D.G.R. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale”.

GRUPPO GHERON

Gruppo Gheron gestisce strutture Sociosanitarie e Sanitarie come RSA, Nuclei Alzheimer, Cure intermedie, Hospice, Centri Diurni, Centri Diagnostici e Assistenza Domiciliare.

Ha costruito nel tempo la sua esperienza dotandosi di un'organizzazione standardizzata e nel contempo adattiva, consolidando e affinando principi gestionali ed etici. Il senso di responsabilità nei confronti degli anziani e delle loro famiglie rappresenta uno stimolo nel progettare l'assistenza. È stato investito molto nella selezione e nella formazione delle risorse umane: dal management alle professionalità sanitarie. Sono state investite molte risorse nei sistemi informativi, nella tecnologia e negli ausili sanitari rivolti tanto al benessere degli Ospiti che degli Operatori. L'integrazione con il Territorio e il Sociale ha da sempre rappresentato una priorità attentiva che ha permesso di essere accolti e riconosciuti presso le Comunità ove Gheron si è insediato con i suoi servizi.

Grazie all'esperienza maturata in oltre 25 anni di attività in questi settori, Gruppo Gheron oggi rappresenta uno dei principali operatori italiani nel settore socio sanitario assistenziale con la gestione di una pluralità di strutture complesse in tutto il nord Italia.

Attualmente il Gruppo ha una struttura organizzativa, articolata e funzionale ad un sempre maggiore sviluppo delle attività in Italia. Il Presidente e Legale Rappresentatane è Sergio Bariani. L'amministratore delegato è il dott. Massimo Bariani.

Dalla Direzione generale di Gruppo Gheron dipendono le varie Strutture Complesse, dove operano il Direttore Gestionale, il Direttore Sanitario, i Coordinatori Infermieristici per la programmazione ed erogazione dei servizi sanitari ed assistenziali, fisioterapisti per la riabilitazione ed uno staff di educatori volti a favorire il benessere psico-fisico e sociale degli Ospiti.

LA MISSION AZIENDALE

Il nostro obiettivo principale è quello di assistere, a livello domiciliare, anziani di ambo i sessi non autosufficienti garantendo loro la migliore qualità di vita possibile compatibilmente con le patologie e disabilità di cui sono affetti.

Per raggiungere questo obiettivo ci siamo impegnati nell'organizzare i nostri servizi in modo che venga prestata particolare attenzione, non solo ai bisogni puramente sanitari, ma anche ai bisogni di tipo psicologico, sociale, relazionale, culturale, e riabilitativo dell'anziano.

Tutto ciò in accordo con i più recenti orientamenti che riconoscono il processo di invecchiamento, non necessariamente come un momento "patologico", ma come una particolare fase della vita, comprendente una propria dimensione emotiva, psicologica, affettiva.

Il nostro lavoro si ispira pertanto ad una concezione olistica dell'uomo e ha come principi generali:

- Aiutare l'Anziano a mantenere e/o recuperare le sue capacità sia fisiche che psicologiche o comunque ad utilizzare al meglio le sue funzionalità residue;
- Personalizzare i programmi assistenziali cercando di soddisfare il più possibile i bisogni dell'utente.

I PRINCIPI DELL'ATTIVITA'

1. Principio di eguaglianza

Ogni persona che per qualsiasi motivo venga in relazione con la RSA ha diritto di essere trattata in modo equanime. La RSA rifiuta ogni discriminazione basata sul sesso, sull'etnia, sulla razza, sulla lingua, sulle credenze religiose, sulle opinioni politiche e vigilerà affinché il rispetto di questo principio venga assicurato, in particolare nei riguardi di quelle persone che, per condizioni sociali, culturali, economiche e relazionali si trovano in condizioni di difficoltà e debolezza.

2. Principio di semplificazione

La RSA, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, si impegna a favorire l'accesso ai servizi e a limitare gli adempimenti a carico dei destinatari, dei terzi e degli utenti e nell'organizzazione delle attività e dei servizi tiene costantemente conto della necessità di applicare misure di semplificazione dell'attività amministrativa.

3. Principio di imparzialità

La RSA si impegna ad evitare comportamenti espressione di parzialità ed ingiustizia, ovvero trattamenti non obiettivi, sia nei confronti degli operatori che nei confronti dei terzi e degli ospiti. La RSA si impegna ad evitare che i propri operatori pongano in essere comportamenti e/o atteggiamenti discriminatori nei confronti degli ospiti, dei loro parenti e dei terzi.

4. Principio di efficienza/efficacia

La RSA si impegna a conseguire gli obiettivi pianificati mediante un utilizzo appropriato delle risorse garantendo sempre il raggiungimento dei risultati previsti.

5. Principio di continuità

La RSA si impegna ad assicurare all'ospite la continuità e regolarità delle cure sia nel tempo che fra diversi livelli e ambiti di erogazione e di assistenza. Adotta tutte le misure necessarie per evitare o ridurre i disagi nell'eventualità di interruzione o di funzionamento irregolare del servizio.

6. Principio di Partecipazione

Gli operatori della RSA, gli ospiti, i loro famigliari e i volontari che operano all'interno della RSA devono, con i loro comportamenti di attivo coinvolgimento, favorire la più ampia realizzazione degli obiettivi del servizio. A tal fine la RSA si impegna a favorire l'accesso alle informazioni e a migliorare il servizio in termini di tempestività e di correttezza dei comportamenti.

7. Riservatezza

La RSA assicura, in ogni ambito della propria attività, il rispetto delle norme in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento ed archiviazione di tutte le informazioni, con particolare riguardo ai dati sensibili, l'Azienda garantisce che l'azione degli operatori tuteli la riservatezza delle stesse, nel rispetto della legislazione vigente in materia e, in particolare, in conformità con il D. Lgs. 196/2003 e ai conseguenti provvedimenti attuativi regionali.

Che cos'è la RSA Aperta

La misura RSA Aperta consiste nell'offerta di prestazioni erogate dalle Residenze Sanitarie Assistenziali a sostegno della domiciliarità, sulla base di un Progetto Individuale (PI) e di un Piano Assistenziale Individuale (PAI), precedentemente definiti dallo staff medico della struttura che svolge il servizio. Tale percorso ha come obiettivo quello di fornire adeguati supporti utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale. Il servizio è gratuito e a carico del Fondo Sanitario Regionale.

A chi si rivolge il servizio

Il servizio RSA Aperta è destinato ai cittadini residenti in Lombardia che rispondono ai seguenti requisiti:

- persone con demenza, alla presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate o équipe di Centri per Deficit Cognitivi e Demenze (ex U.V.A.);
- anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% con punteggio della scala Barthel Modificata tra 0 e 24.

  In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Il servizio è attivabile per gli utenti residenti nel distretto di Desio costituito dai seguenti comuni: Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Muggiò, Nova Milanese e Varedo.

I nostri servizi

In relazione alla tipologia di bisogno di ciascun utente, la Misura permette di accedere a un set di prestazioni diverse, tra cui:

PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZE (IN RELAZIONE AL GRADO DI GRAVITÀ CERTIFICATO):

- interventi di stimolazione cognitiva;
- interventi di consulenza alla famiglia per gestione disturbi del comportamento;
- interventi di supporto psicologico al caregiver;

- ricoveri di sollievo (in base alla disponibilità di posti letto e secondo le tariffe applicate dalla RSA);
- interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie;
- igiene personale completa;
- interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento;
- interventi di riabilitazione motoria;
- nursing;
- interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia;
- consulenza e addestramento del caregiver/famiglia per l'adattamento degli ambienti abitativi.

PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON INVALIDITÀ CIVILE AL 100% (IN CONDIZIONI DI DIPENDENZA TOTALE RILEVATA CON APPOSITA SCALA):

- interventi per il mantenimento delle abilità residue;
- consulenza e addestramento del caregiver/famiglia per la protesizzazione degli ambienti abitativi;
- consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'alimentazione;
- consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale;
- interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver.

Come accedere al servizio

La persona che intende accedere al servizio di RSA APERTA dovrà compilare la "Domanda di accesso alla misura RSA Aperta", scaricandola direttamente dal nostro sito, oppure recandosi presso la reception della RSA. Presentando la domanda la persona dichiara inoltre:

- di non beneficiare (o che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non benefici) di misure e/o interventi regionali incompatibili o, in caso contrario, di rinunciare al momento dell'attivazione del servizio RSA Aperta;
- di non fruire (o che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non fruisca) di altri servizi/unità d'offerta semiresidenziali della rete socio-sanitaria.

Documenti da presentare

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

1. certificazione diagnostica di demenza/Alzheimer (solo per persone affette da demenza/Alzheimer);
2. copia del verbale d'Invalidità Civile che attesti il 100% d'invalidità (solo per persone anziane non autosufficienti);
3. copia del documento d'identità in corso di validità della persona interessata all'erogazione della misura;
4. copia del documento d'identità in corso di validità di chi firma la domanda (se diverso dall'interessato all'erogazione della misura).

Incompatibilità

La misura è incompatibile con la frequenza/utilizzo di altre unità d'offerta residenziali e semiresidenziali della rete sociosanitaria e con altri interventi o misure regionali (es. B2).

Sono invece compatibili con la misura di RSA Aperta: Le Cure Palliative Domiciliari e L'erogazione delle Cure Domiciliari (C-Dom) di tipo prestazionale (per prestazioni quali prelievi, cambio catetere, etc).

Attivazione del servizio

Una volta presentata la domanda completa di tutta la documentazione richiesta, entro 5 giorni lavorativi, verrà effettuata la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione.

Valutazione Multi Dimensionale

In caso di verificata idoneità, la valutazione multidimensionale, eseguita al domicilio di norma da parte del medico e dell'assistente sociale, dovrà essere effettuata entro i 10 giorni lavorativi dalla data della verifica dei requisiti.

Progetto Individuale (PI) e Piano Assistenziale Individuale (PAI)

In caso di esito positivo alla valutazione multidimensionale la RSA procede alla definizione del Progetto individuale (PI), con esplicitazione della durata, comunque non superiore ai 3 mesi.

Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col PI, la RSA elabora il conseguente PAI, indicando gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione e il care manager di riferimento.

Organizzazione del servizio

Le prestazioni al domicilio vengono effettuate tutti i giorni nella fascia oraria diurna concordata con l'utente/caregiver. A seconda del traffico o del verificarsi di situazioni impreviste al domicilio dell'utente precedente, gli appuntamenti potrebbero subire dei ritardi.

Il servizio si avvale di un team multidisciplinare di operatori che vengono assegnati ai singoli utenti a seconda dei bisogni da soddisfare. I professionisti che operano in RSA Aperta sono: Medico, ASA/OSS, Fisioterapisti, Chinesiterapisti, Psicologi ed educatori gestiti da un coordinatore del servizio. Tutto il personale dipendente partecipa a corsi di formazione e di aggiornamento previsti dalla programmazione del piano formativo annuale della RSA Limbiate.

Tutti gli operatori che accedono al domicilio sono muntiti di cartellino identificativo. Nei limiti del possibile il servizio assegna a ciascun utente un operatore di riferimento, cercando di ridurre al minimo le sostituzioni al fine di garantire la continuità della presa in carico e il rapporto di fiducia con la persona e il suo caregiver. Ad ogni utente viene inoltre assegnato un Care manager per il coordinamento della presa in carico. Il Care manager collabora con Coordinatore del servizio e la Direzione di struttura per garantire la qualità dell'assistenza.

Sospensione/cessazione del servizio

In caso di impossibilità da parte del paziente di usufruire della prestazione in programma, è necessario informare l'equipe ed i referenti. A seconda della durata dell'interruzione possono configurarsi le seguenti soluzioni:

- interruzioni **inferiori ai 15 giorni** non prevedono la sospensione della presa in carico.
- interruzioni **superiori ai 15 giorni** comportano la formale sospensione della presa in carico.
- interruzioni **superiori ai 30 giorni** prevedono la chiusura della presa in carico. La presa in carico presso altre unità di offerta sociosanitarie prevede la chiusura del progetto.

Costi

Per ogni persona beneficiaria è previsto, da Regione Lombardia, uno specifico "budget" annuale; la persona, pertanto, può beneficiare della Misura RSA Aperta senza oneri o costi di compartecipazione. Possono beneficiare della Misura esclusivamente i cittadini residenti in Regione Lombardia. Solo in caso di ricovero di sollievo è richiesta la compartecipazione dell'utente in misura corrispondete alle rette giornaliere applicate dalla RSA: € 105,00 camera doppia Nucleo ordinario, € 109,00 camera doppia Nucleo Protetto, € 95,00 camera doppia Nucleo Alzheimer (10 pl convenzionati RL) e € 126,00 camera singola indipendentemente dal nucleo.

Tutela della privacy

Tutti gli operatori sono tenuti ad operare nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, assicurando il massimo rispetto delle informazioni riguardanti le condizioni di salute, sociali, economiche, di orientamento religioso di ogni assistito. All'attivazione del servizio verrà richiesto all'interessato o, in sua vece, ai suoi familiari, la sottoscrizione del consenso al trattamento dei dati personali, come previsto dalla normativa vigente (GDPR UE/2016).

Segnalazioni e reclami

Per eventuali segnalazioni e reclami si prega di contattare telefonicamente la coordinatrice che entro 5 giorni lavorativi cercherà di risolvere eventuali disservizi. Inoltre, è possibile formulare suggerimenti, osservazioni o avanzare reclami attraverso l'apposita modulistica allegata alla Carta dei Servizi (All. 1) da inviare all'indirizzo di posta elettronica rsaaperta.mb@gruppogheron.it o consegnare in cartaceo presso la reception della RSA.

Valutazione gradimento del servizio

A ogni utente viene consegnato all'attivazione delle prestazioni il QRcode per la compilazione del questionario predisposto per la valutazione del gradimento (customer satisfaction). Il questionario è compilabile dall'utente o dal caregiver e i risultati vengono elaborati annualmente nel primo trimestre dell'anno solare successivo a quello di riferimento.

Richiesta di copia documentazione sanitaria

Nel caso in cui l'assistito e/o altro avente diritto facciano richiesta di accedere alla documentazione sanitaria, o di ricevere copia conforme all'originale di tutto il dossier sociosanitario (Fasas), il modulo di richiesta è reperibile contattando la reception della RSA o il coordinatore della RSA aperta e può essere inviato tramite mail.

Ai sensi della Legge 24/2017, la copia stampata della documentazione sanitaria (Dossier sanitario elettronico + copia della sezione cartacea) può essere rilasciata non prima del giorno di dimissione/chiusura del servizio ed entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dal giorno di ricevimento della richiesta.

Le tariffe per il rilascio di ogni singola cartella clinica in copia autenticata sono le seguenti:

- ✓ € 0,50 a pagina in caso di copia cartacea (con un massimo di € 500,00)
- ✓ € 50,00 per l'intero Dossier in caso di formato digitale

Per la consegna si specifica che:

- ✓ Non è stata prevista la modalità di invio come Raccomandata A/R che potrà tuttavia essere eccezionalmente valutata con costo pari alla produzione cartacea.
- ✓ Non è stata prevista consegna su diverso supporto digitale (chiavetta USB / CD / DVD) che potrà essere eccezionalmente valutata rammentando che i file dovranno essere protetti con password che andrà consegnata a parte. Il costo per l'eccezionale invio mediante diversi supporti digitali resta pari ad € 50,00.
- ✓ Anche l'invio con email (Pec) non è stato considerato ma è possibile avendo cura di proteggere i file con password che va inviata a parte con altra comunicazione o modalità. Il costo per l'eccezionale invio mediante email resta pari ad € 50,00.

Informazioni

È possibile richiedere maggiori informazioni contattando direttamente il Coordinatore al numero 380 2365848 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.00, o scrivendo a rsaaperta.mb@gruppogheron.it.

La reception della RSA Limbiate è aperta 7 giorni su 7 dalle ore 09.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Contatti

Gruppo Gheron RSA Limbiate
Via Trieste 129 – Limbiate (MB)
Tel. 380 2365848
Mail: rsaaperta.mb@gruppogheron.it

Carta europea dei diritti delle persone anziane (2010)

1. Diritto alla dignità, al benessere fisico e mentale, alla libertà e sicurezza

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto al rispetto della tua dignità umana, al tuo benessere fisico e mentale, alla libertà ed alla sicurezza. Hai diritto al rispetto alla tua dignità umana ed al tuo benessere, al rispetto e alla protezione del tuo benessere fisico, sessuale, psicologico, emozionale, finanziario e materiale e alla salvaguardia da qualsiasi abuso fisico, compreso maltrattamenti ed abbandono, malnutrizione e disidratazione, deperimento, eccessivo caldo o freddo e ogni altro malessere fisico evitabile. Hai diritto ad essere protetto da ogni tentativo di separazione da persone con le quali vuoi stare insieme e ad essere protetto da ogni forma di abuso finanziario e materiale. Hai diritto alla protezione contro abusi medici e farmaceutici, compresi trattamenti medici inappropriati, non necessari o eccessivi o uso di droghe o rifiuto di trattamento, e accesso alla sicurezza e all'assistenza sociale.

2. Diritto all'autodeterminazione

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto a fare le tue scelte di vita ed al rispetto della tua libera volontà. Diritto che può essere attribuito per tua scelta ad una terza persona competente. Hai diritto a vivere in modo autodeterminato ed indipendente in base alle tue capacità fisiche e mentali e a ricevere supporto ed aiuto per farlo. Le tue opinioni, desideri o scelte devono essere rispettate e devi essere consultato in qualsiasi decisione che ti riguarda. Hai diritto a scegliere il luogo di vita che si adatta ai tuoi bisogni e a mantenere il controllo delle tue proprietà ed entrate. Hai diritto a nominare una terza persona per prendere decisioni e difenderti e ad interpellare altre persone sulla tua salute prima di iniziare un trattamento sanitario. Le tue volontà dovranno sempre essere rispettate anche quando sono state comunicate in modo non verbale o tramite parte terza da te scelta.

3. Diritto alla privacy

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto al rispetto e alla protezione della tua privacy ed intimità. Devi avere l'opportunità di disporre di spazio e tempo in cui stare solo o con persone di tua scelta. Il tuo spazio personale deve essere curato con rispetto e deve essere evitata ogni limitazione alla tua privacy. Hai diritto ad essere trattato con sensibilità e discrezione, alla riservatezza della corrispondenza, dei tuoi dati e dei tuoi documenti.

4. Diritto a cure appropriate e di alta qualità

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto a cure di alta qualità ed a trattamenti adatti ai tuoi personali bisogni e desideri. Hai diritto a ricevere cure sanitarie ed assistenza di lungo termine di alta qualità, tempestive ed economicamente sostenibili, ad essere assistito da persone che hanno la professionalità richiesta ed un adeguato supporto per rispondere al tuo bisogno di assistenza, cure e trattamenti. Hai diritto a beneficiare di misure di prevenzione di qualsiasi deterioramento o misure di miglioramento delle tue

condizioni e di promozione della tua indipendenza nel miglior modo possibile. Hai diritto a ricevere tempestivamente aiuto per i tuoi bisogni quotidiani.

5. Diritto ad informazioni personalizzate ed al consenso consigliato ed informato

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto a chiedere e a ricevere informazioni personalizzate e consigli su tutte le opinioni a te utili per cure, aiuti e trattamenti in modo che tu sia in condizione di prendere decisioni ben informate. Hai diritto ad essere informato sullo stato della tua salute, sui trattamenti possibili e sulle possibili scelte di cura. Hai il diritto di essere informato e consigliato su tutte le possibili attività ricreative, le strutture delle case di cura e le misure sociali di cura di cui potresti beneficiare indipendentemente dai loro costi. Hai diritto ad informazioni, rappresentanza e difesa legale.

6. Diritto a continuare a ricevere comunicazioni, alla partecipazione alla vita sociale ed alle attività culturali

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto ad interagire con gli altri ed a partecipare alla vita civile, alle attività di educazione permanente ed alle attività culturali. Devi essere reso consapevole e ti deve essere data l'opportunità di partecipare volontariamente alla vita sociale compatibilmente con i tuoi interessi e capacità. Hai diritto a ricevere l'opportunità di dedicarti a lavoro pagato o volontario e a partecipare a programmi di educazione permanente. Hai diritto a soddisfare i tuoi bisogni di comunicare e a spostarti liberamente. Se la tua mobilità è limitata, hai diritto ad essere assistito. Hai diritto ad accedere alle nuove tecnologie e ad essere istruito ed aiutato per il loro uso e hai diritto a continuare ad esercitare tutti i tuoi diritti civili.

7. Diritto alla libertà di espressione e libertà di pensiero e di coscienza: credo, cultura e religione

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto di vivere secondo le tue convinzioni, credo e valori. Hai diritto ad essere rispettato per il tuo credo, la tua filosofia di vita e libertà religiosa. Hai diritto a praticare ed osservare la tua religione o credo spirituale. Hai diritto a costituire un'associazione, far parte di un gruppo ed egualmente hai diritto di rifiutarti di appartenervi. Hai diritto di sviluppare la tua convinzione politica e sociale e ad ampliare e di rifiutare qualsiasi indesiderata pressione di carattere ideologico, politico o religioso.

8. Diritto alle cure palliative ed al sostegno, al rispetto ed alla dignità nell'agonia e nella morte

Hai diritto ad una morte dignitosa e con modalità corrispondenti alle tue volontà e all'interno dei limiti definiti dalla legislazione. Hai diritto ad un sostegno amorevole ed a cure palliative quando sei alla fine della tua vita e fino alla morte. Hai diritto ad interventi che riducano la sofferenza ed altri sintomi dolorosi e che venga fatto tutto il possibile affinché l'agonia avvenga in modo dignitoso e sopportabile. Chi ti accompagna in quel momento deve rispettare le tue volontà e sostenerle. Il personale medico e di cura coinvolto nei tuoi ultimi momenti di vita deve offrire aiuto a coloro che ti sono vicini e alle altre persone coinvolte, secondo le tue volontà. Hai diritto di

decidere se e a cosa estendere il trattamento, compresi interventi per il prolungamento della vita. Nessuno può prendere misure che potrebbero condurre alla tua morte. Se non sei in grado di esprimerti autonomamente, le tue precedenti istruzioni devono essere eseguite pienamente. Deve essere rispettato il tuo credo religioso e qualsiasi volontà manifestata durante la vita circa il trattamento del tuo corpo dopo la tua morte.

9. Diritto al risarcimento

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, resta il diritto al risarcimento in caso di maltrattamenti, abusi o abbandono. Hai diritto ad essere protetto o a rifiutare tale protezione qualora ti trovassi in una situazione di abuso o maltrattamento. Il personale di cura deve essere formato a riconoscere i segni degli abusi e deve agire in modo appropriato per prevenire eventuali altri maltrattamenti. Hai il diritto ad essere informato sugli strumenti attraverso i quali puoi denunciare gli abusi e denunciare gli abusi senza timore di ripercussioni negative. Hai diritto ad un trattamento di cura per ristabilirti pienamente a seguito del trauma fisico o psichico conseguente l'abuso o il maltrattamento subito. Devi avere il tempo necessario di recuperare la tua tranquillità.

10. Le tue responsabilità

Se nell'invecchiamento ti trovi a dover dipendere dall'aiuto e dalla cura di altri, devi rispettare i diritti ed i bisogni di coloro che vivono e lavorano nel tuo ambiente e rispettare gli interessi generali della comunità in cui vivi; rispettare i diritti del personale di cura; programmare il tuo futuro e prenderti la responsabilità dell'impatto che la tua azione o non azione ha sul personale di cura e sui parenti; informare le autorità competenti e coloro che ti circondano su eventuali abusi, maltrattamenti o incuria subite o di cui sei testimone.

Allegato 1 – MODULO DI RECLAMO

Io sottoscritto Sig./Sig.ra _____

In qualità di:

- o Parente
- o Care giver
- o Amministratore di sostegno
- o Tutore legale
- o Altro (specificare) _____

Dell'assistito Sig./Sig.ra _____

Inoltro il seguente:

o Reclamo

o Segnalazione disservizio

o Suggerimento

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ Firma_____